

**INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI PERSONALI, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REG. UE 2016/679  
IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI DI 'WHISTLEBLOWING'**

Con questa informativa l'Associazione Nazionale tra le Imprese Assicuratrici, la Fondazione ANIA, il Forum ANIA-Consumatori, ANIA Servizi e Formazione S.r.l. descrivono come trattano i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'Interessato ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. relativamente alle segnalazioni 'Whistleblowing'.

### 1. Titolarità e Contitolarità del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Associazione Nazionale tra le Imprese Assicuratrici (di seguito "ANIA" o "Titolare"), con sede in Roma Via San Nicola da Tolentino, n. 72, per la gestione delle segnalazioni 'Whistleblowing' effettuate nel contesto delle attività di ANIA.

Contitolari del trattamento dei dati personali sono:

- ANIA;

nonché, ciascuno in rapporto di contitolarità bilaterale con ANIA:

- **Fondazione ANIA**, con sede in Roma, Via San Nicola da Tolentino, n.72;
- **Forum ANIA-Consumatori**, con sede in Roma, Via San Nicola da Tolentino, n.72;
- **ANIA Servizi e Formazione S.r.l. ("ANIA Safe")**;

(Congiuntamente gli "Enti Collegati" e, insieme con ANIA, i "Contitolari"), per la gestione delle segnalazioni 'Whistleblowing' effettuate nel contesto delle attività degli Enti Collegati.

E-mail: [privacy@ania.it](mailto:privacy@ania.it)

### 2. Responsabile della protezione dati

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati è: [dpo.privacy@ania.it](mailto:dpo.privacy@ania.it).

### 3. Finalità del trattamento

Il Titolare ed i Contitolari operano trattamenti dati personali oggetto della presente informativa allo scopo di proteggere le persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato, come previsto dal D.Lgs. 24/2023 che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.

### 4. Definizioni utili

Si elencano le spiegazioni per i principali termini qui utilizzati sull'argomento 'whistleblowing'; le definizioni complete sono riportate nel D.Lgs 24/23.

**Violazioni:** comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato (ossia ANIA);

**Segnalazione (whistleblowing):** la comunicazione scritta od orale di informazioni sulle violazioni; le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. La Segnalazione può essere effettuata sia tramite i canali predisposti internamente dal Titolare e dai Contitolari sia tramite segnalazione esterna indirizzata alla Autorità competente ANAC;

**Divulgazione pubblica:** rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone;

**Segnalante:** la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo;

**Facilitatore:** una persona fisica che assiste un Segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;

**Persona Coinvolta:** la persona fisica o giuridica menzionata nella Segnalazione ovvero nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata o divulgata pubblicamente;

**Seguito:** l'azione intrapresa dal soggetto cui è affidata la gestione del canale di segnalazione per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate

I dati direttamente forniti dal Segnalante per segnalare presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con il Titolare ed i Contitolari, nonché i dati riferiti al Segnalante stesso, ed eventuale Facilitatore o Persona Coinvolta, saranno trattati dal Titolare e dai Contitolari esclusivamente per gestire e dare Seguito alla Segnalazione. I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella Segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati, si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate. Le informazioni acquisite tramite Segnalazione sono quindi utilizzate per svolgere le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

### 5. Tipologia di dati trattati

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali c.d. "comuni" (nome, cognome, ruolo lavorativo, data relativi all'acquisizione della Segnalazione), nonché può dar luogo, a seconda del contenuto delle Segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali c.d. "particolari" (quali i dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, come specificati in dettaglio all'art. 9 par. 1 del GDPR) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all'art. 10 GDPR).

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

## 6. Origine dei dati

Nel caso in cui l'interessato sia il:

- Segnalante - i suoi dati personali sono ricevuti come direttamente forniti ad ANIA da parte del Segnalante stesso con la sua Segnalazione;
- Eventuale Facilitatore o Persone Coinvolte - i loro dati personali sono ricevuti come direttamente forniti ad ANIA da parte del Segnalante o nel corso del Seguito alla Segnalazione, ove la presenza di tali ruoli si potrebbe evidenziare successivamente;
- Segnalato - i dati personali a questi riferiti sono ricevuti come direttamente forniti ad ANIA da parte del Segnalante e, eventualmente, nel corso del Seguito alla Segnalazione.

Poiché la normativa di cui al D.Lgs 24/23 prevede la possibilità che un Segnalante ricorra alla modalità di Divulgazione Pubblica od anche Segnalazione esterna diretta all'Autorità ANAC, il Titolare ed i Contitolari potrebbero ricevere i dati riferiti ai suddetti ruoli tramite altro soggetto: l'Autorità ANAC, i soggetti che pubblicano la Divulgazione Pubblica come ricevuta dal Segnalante su loro risorse on line o cartacee; sono inoltre fatte salve eventuali altre comunicazioni che il Titolare ed i Contitolari potrebbero ricevere da autorità pubbliche competenti e nel corso di un giudizio.

## 7. Basi giuridiche del trattamento

Tenuto conto della normativa di riferimento, il trattamento dei dati si fonda sull'obbligo di legge a cui sono soggetti il Titolare ed i Contitolari in quanto titolari del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR) ai fini del rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs 24/23, e, per quanto concerne gli eventuali dati particolari riportati volontariamente dal Segnalante, la condizione abilitante è da rinvenirsi nei motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione e degli Stati Membri in relazione alla motivazione per cui è stata disposta la normativa whistleblowing (art 9, par. 2, lett. g) del GDPR ed art. 2 sexies par. 1 del D.Lgs 196/03), nonché nell'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR). Con riferimento al trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati, tale trattamento si fonda sull'art.10 GDPR, nella misura in cui tale trattamento sia necessario per l'adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs. 24/23.

### Ulteriori precisazioni sulle basi legali

Sarà, di caso in caso, richiesto il preventivo consenso del Segnalante (art. 6 par. 1 lettera a) del GDPR):

- nel caso in cui il dar Seguito alla Segnalazione comporti, da parte del Titolare e degli Enti Collegati, l'adozione di procedimenti disciplinari e qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione ricevuta e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, detta Segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità;
- quando la Segnalazione è effettuata tramite linea telefonica registrata o un altro sistema di messaggistica vocale registrato, per poter consentire, a cura del personale addetto, la relativa documentazione mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale. In caso di trascrizione, la persona segnalante può verificare, rettificare o confermare il contenuto della trascrizione mediante la propria sottoscrizione;
- quando, su richiesta del Segnalante, la segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il personale addetto, per cui previo consenso della persona segnalante, la segnalazione è documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale. In caso di verbale, la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.

## 8. Soggetti autorizzati a trattare i dati

I Contitolari hanno provveduto ad assegnare al dirigente responsabile del Servizio Audit di ANIA il compito di gestire le Segnalazioni in oggetto. Le attività relative al ricevimento ed alla gestione delle segnalazioni saranno condotte da soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'Art.29 GDPR ed appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere riservato quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all'art. 331 del Codice di procedura penale. Nel caso in cui, per la gestione delle segnalazioni, il Titolare ed i Contitolari ricorrano a soggetti esterni, questi ultimi saranno nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'Art.28 GDPR.

## 9. Categorie di destinatari dei dati personali

I dati delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario in base alle vigenti leggi potranno essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria e all'ANAC, Autorità nazionale anticorruzione. Tali soggetti sono, tutti, Titolari autonomi del trattamento.

Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l'identità del Segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.; nell'ambito dei procedimenti disciplinari l'identità del segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, tre presupposti, ovverosia (a) che la contestazione si fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione, (b) che la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e che (c) il segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.

## 10. Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Il Titolare ed i Contitolari adottano idonee misure affinché i dati siano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti, in base a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 24/23.

## 11. Trasferimento dei dati

I dati personali non saranno sottoposti a trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

## 12. Periodo di conservazione dei dati

Le Segnalazioni la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della Segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

## 13. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

La Segnalazione sarà presa in considerazione esclusivamente laddove adeguatamente circostanziata, resa con particolari in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

È rimessa comunque a ciascun Segnalante la decisione circa quali dati personali conferire.

#### **14. Diritti degli Interessati**

Come regola generale, gli Interessati hanno il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti, chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR e, qualora ritengano che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al GDPR e al D.Lgs. 196/2003, potranno rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali (Garante Privacy, [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Con specifico riferimento ai trattamenti dati condotti dal Titolare e dai Contitolari come richiesto dalle normative applicabili in materia di whistleblowing, ai sensi dell'art. 13 par.3 del D.Lgs 24/23, si precisa che si procederà rispettando i limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.Lgs 196/03, che prevede che i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'art. 77 del GDPR presso il Garante Privacy qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del D.Lgs 24/23.

Ai sensi dell'art.2-undecies, co.3 del D.Lgs 196/03, il Titolare ed i Contitolari informano l'Interessato che, nei suddetti casi i diritti sono esercitati conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore, che devono almeno recare misure dirette a disciplinare gli ambiti di cui all'articolo 23, paragrafo 2, del GDPR. L'esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo dai Contitolari all'Interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare gli interessi di cui alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnale. In tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante Privacy con le modalità di cui all'art. 160 del D.Lgs 196/03. In tale ipotesi, il Garante Privacy informa l'Interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonchè del diritto dell'Interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

Ove l'Interessato abbia dato il consenso nei casi indicati nella precedente sezione "Ulteriori precisazioni sulle basi legali", ha il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: [privacy@ania.it](mailto:privacy@ania.it).

## ESTRATTO DELL'ACCORDO DI CONTITOLARITÀ TRA GLI ENTI COLLEGATI ED ANIA

### 1. OGGETTO

L'oggetto del presente Accordo è l'instaurazione di un rapporto di contitolarità bilaterale tra ciascuno degli Enti Collegati ed ANIA (i "Contitolari") per il trattamento dei dati personali nel contesto delle Segnalazioni e della Normativa Whistleblowing secondo le finalità indicate nell'informativa fornita agli Interessati, vale a dire la protezione delle persone che effettuano Segnalazioni ai sensi della Normativa Whistleblowing, individuando le responsabilità e i ruoli di ciascun contitolare, fermo restando che gli Interessati potranno esercitare, ex art. 26 del GDPR, i propri diritti nei confronti di ciascun contitolare del trattamento.

Ciascuno degli Enti Collegati, nell'ambito del proprio rapporto di contitolarità con ANIA, determina congiuntamente a quest'ultima le finalità e le modalità del trattamento.

Ciascuno degli Enti Collegati collabora con ANIA al fine di offrire unitarietà nelle operazioni di trattamento necessarie nel contesto della Normativa Whistleblowing e delle Segnalazioni, nonché per ragioni di sinergia e di condivisione delle risorse e dei mezzi del trattamento.

Nello specifico, con il presente contratto vengono stipulati i seguenti rapporti di contitolarità, bilaterali e indipendenti l'uno rispetto agli altri:

- a. tra ANIA e Fondazione ANIA;
- b. tra ANIA e Forum ANIA-Consumatori;
- c. tra ANIA e ANIA Servizi e Formazione S.r.l.;

Gli Enti Collegati, ciascuno nell'ambito del proprio rapporto di contitolarità, affidano ad ANIA le attività di raccolta e gestione delle segnalazioni di whistleblowing, come regolate nella "Procedura in materia di tutela degli autori di segnalazione di reati o di altre irregolarità (c.d. whistleblowing)" predisposta da ANIA ("Procedura").

### 2. COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL GDPR

La redazione dell'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR è di competenza di ANIA, che controlla la sua efficacia ed il suo aggiornamento.

Nell'ambito di ciascun rapporto di contitolarità, l'Informativa sarà fornita da ANIA.

### 3. ATTIVITÀ SVOLTE DAI CONTITOLARI

I Contitolari convengono che le richieste di esercizio dei diritti degli interessati che dovessero pervenire, saranno trattate e gestite in via esclusiva da ANIA, restando espressamente inteso che gli Interessati potranno esercitare i propri diritti nei confronti dei singoli Contitolari, conformemente a quanto disposto all'art. 26, comma 3 del Regolamento UE 2016/679. Nell'ambito di ciascuno dei trattamenti ad oggetto del presente accordo, per l'esercizio dei diritti dell'Interessato i Contitolari individuano il punto di contatto, unico per tutte le Società, di cui all'indirizzo [privacy@ania.it](mailto:privacy@ania.it). Tale indirizzo sarà gestito da ANIA e l'attività di raccolta delle informazioni, nonché la relativa risposta all'interessato verrà gestita da ANIA.

I Contitolari altresì individuano il punto di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO – RDP), unico per tutte le Parti, all'indirizzo [dpo.privacy@ania.it](mailto:dpo.privacy@ania.it).